



COESIONE
ITALIA 21-27



Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13
Scuola Capofila Rete Provinciale "Scuole Green"

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



Liceo Scientifico Statale "A. Volta"

REGOLAMENTO

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

(delibera del Collegio Docenti n. 27 del 17.12.2024, delibera del Consiglio Istituto n. 17 del 18.12.2024)

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59
- DPR 6.11.2000 n. 347 – Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero della pubblica istruzione
- Art. 7 comma 2 del D. Lgs. n. 297/1994 riguardo alle competenze del Collegio Docenti
- Art. 10 comma 3 lett. e) del D. Lgs. n. 297/1994 relativamente alle competenze del Consiglio di Istituto
- C.M. n. 291 – 14.10.1992
- D.Lgs. n. 111 – 17.03.1995
- C.M. n. 623 – 02.10.1996
- D.P.C.M. n. 349 – 23.07.1999
- D.Lgs. n. 79/2011 e s.m. e i. *Relativamente ai doveri di vigilanza*
- artt. 2047 e 2048 del Codice Civile
- art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312. (Disciplina della responsabilità patrimoniale del personale direttivo, docente, educativo e non docente)
- Legge n. 836 del 18 dicembre 1973
- DPR 395/88 e successivi aggiornamenti
- D.L. n. 78 del 31.05.2010 convertito nella Legge 122/2010, art. 6 comma 12
- D.I. 23 marzo 2011 (specifico per viaggi all'estero). *Relativamente all'attività negoziale*
- D.I. n. 129/2018 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107
- D.L. del 18.04.2016 n 50 e s. m. e i., cd. "Codice dei Contratti".

PREMESSA

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono parte costitutiva della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi e didattici presenti nel PTOF. Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella C.M. n. 253/1991, la C.M. n. 291/1992, nell'O.M. n. 132/1990, nella C.M. n. 623/1996, nel D.L. n. 111/1995.

Si ricordano anche le note del MIUR del 11 aprile 2012, n. 2209 e del 3 febbraio 2016 n. 674.

In base alla C.M. n. 623 del 12/10/1996 si distinguono quattro tipologie di viaggi d'istruzione e visite



COESIONE
ITALIA 21-27



Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13
Scuola Capofila Rete Provinciale "Scuole Green"

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
#NEXTGENERATIONITALIA



guidate:

- viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo, che sono essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi, in particolare degli istituti di istruzione tecnica, professionale e degli istituti d'arte
- viaggi e visite d'integrazione culturale, finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese o anche della realtà dei Paesi esteri, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre, località di interesse storico- artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studi
- viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali. Si richiama l'accordo di programma fra i Ministeri dell'Ambiente e della P.I. in materia ambientale per l'importanza che hanno i parchi nazionali e le aree protette in Italia come luoghi e mete di viaggi d'istruzione
- viaggi connessi ad attività sportive, che devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali, nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale.

Il presente Regolamento contiene le procedure organizzative e le istruzioni operative alle quali attenersi per progettare e realizzare i viaggi di istruzione e le uscite didattiche dell'Istituto.

NORME GENERALI

Viaggi di istruzione e uscite didattiche

L'offerta formativa dell'Istituto prevede Viaggi d'istruzione e uscite didattiche con mete sempre strettamente legate alla programmazione specifica dell'**indirizzo e/o progetti trasversali d'Istituto**. La Funzione strumentale preposta, dopo aver preso visione del piano annuale delle attività e delle indicazioni generali dei Consigli di Classe del mese di settembre, individua, per ciascun anno scolastico, il periodo in cui verranno realizzati i viaggi d'istruzione di più giorni tenendo presente il calendario scolastico, l'articolazione didattica dell'anno e le attività di PCTO programmate.

Le mete dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche sono, quindi, proposte dalla Funzione strumentale preposta e approvate dagli organi collegiali preposti, saranno recepite dai singoli consigli di classe e inserite nella programmazione di classe e nel verbale della riunione.

È possibile integrare le proposte della Funzione Strumentale, previa presentazione di progetto viaggi dettagliato con le varie specifiche, in particolare dovranno essere messe in evidenza: la valenza educativa della meta prescelta, la connessione con la programmazione di classe e le ricadute sulla formazione degli alunni.

Si ricorda che:

1. Il Consiglio di classe dovrà indicare il nome dei docenti accompagnatori effettivi (nella misura di 1 ogni 15 alunni) e i supplenti; nel caso in cui non ci siano docenti del CdC sarà individuato un accompagnatore tra i docenti che hanno dato eventuale disponibilità, prioritariamente tra coloro che conoscono il gruppo classe. In assenza di accompagnatori la classe non potrà effettuare il viaggio di istruzione.



COESIONE
ITALIA 21-27



Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13
Scuola Capofila Rete Provinciale "Scuole Green"

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
#NEXTGENERATIONITALIA



2. I docenti possono partecipare ai viaggi d'istruzione, per un massimo di 7 giorni di servizio in un anno, salvo deroghe motivate del DS per comprovate esigenze.
3. Nei viaggi d'istruzione all'estero è auspicabile la presenza di almeno un docente accompagnatore con competenze in una lingua europea (diversa dall'italiano) che sia funzionale rispetto alla meta prevista.
4. Le classi di un medesimo gruppo è indispensabile che siano adeguatamente preparate e documentate rispetto alle finalità del viaggio e ai luoghi che verranno visitati, per consentire a tutti di seguire le attività programmate.
5. Nel caso di partecipazione al viaggio di studenti diversamente abili, il Consiglio di classe stabilirà l'opportunità di prevedere la presenza di un accompagnatore aggiuntivo che non dovrà essere necessariamente l'insegnante di sostegno, ma anche un genitore/tutore legale (per tutto quanto non espressamente menzionato si fa riferimento alla legge 104/92, alla CM 291/92, alla Nota Ministeriale 645 11/4/2002, alla CM 623/96 e successive modificazioni).
6. Nel caso dei viaggi di istruzione tutti gli alunni della classe possono parteciparvi. Affinché si possa dare inizio alla procedura di organizzazione dell'uscita o del viaggio occorre che partecipi un congruo numero di studenti, non inferiore ai 2/3 della classe. Nel caso in cui non si riesca a raggiungere il numero minimo di studenti, di volta in volta richiesti, l'uscita non avrà luogo.
7. Nel caso in cui sia stata firmata l'autorizzazione e avviato l'iter amministrativo con l'agenzia, la famiglia dovrà comunque coprire le spese non rimborsabili.
8. Gli studenti che **rinunciano al viaggio** sono tenuti ad informare la scuola tempestivamente, usando la mail istituzionale. **Il ritiro dal viaggio d'istruzione, quando sono già stati prenotati i servizi, comporta la perdita della quota anticipata. Il ritiro dal viaggio, dopo aver saldato l'intero importo, comporta, invece, il pagamento di penali eventualmente richieste dalle agenzie di viaggio che sono a completo carico delle famiglie degli alunni.**
9. La famiglia, il cui figlio al momento dell'imbarco (aereo o navale) non sia in possesso del documento di riconoscimento, sollevano la scuola da qualsiasi responsabilità di vigilanza sullo stesso e si faranno carico di tutte le spese necessarie affinché possa raggiungere il gruppo classe (nuovo volo, taxi per raggiungere l'albergo e quant'altro necessario), se intendono farlo partecipare, oppure in caso di mancata partecipazione delle spese per il rientro a casa.
10. Gli alunni che per problemi di salute devono interrompere prima del previsto il viaggio di istruzione, devono essere prelevati da uno dei genitori/tutori legali a proprie spese, non sarà possibile restituire alcuna quota versata.
11. **La partecipazione ai viaggi d'istruzione viene preclusa** agli studenti:
 - con voto di comportamento inferiore a 8, salvo diverso parere del consiglio di classe (nel caso di viaggi svolti prima della valutazione del I quadrimestre, si farà riferimento alla valutazione finale dell'anno precedente)
 - soggetti a provvedimento disciplinare di sospensione, salvo diverso parere del consiglio di classe. Se la sospensione è successiva al versamento della quota versata per l'acconto, la stessa non sarà restituita alla famiglia.
 - che non abbiano provveduto al versamento della quota assicurativa contro gli infortuni (prevista all'interno del contributo volontario), salvo possesso di assicurazione personale da consegnare in segreteria.



COESIONE
ITALIA 21-27



Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13
Scuola Capofila Rete Provinciale "Scuole Green"

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



12. I docenti accompagnatori sono soggetti all'**obbligo della vigilanza** sugli alunni ed alle responsabilità secondo gli articoli 2047 e 2048 del Codice Civile.
13. Per motivi straordinari di carattere organizzativo o di comportamento scorretto da parte degli alunni, il docente accompagnatore referente, sentito preventivamente il Dirigente Scolastico, ha la facoltà di interrompere il viaggio d'istruzione.
14. Ai viaggi d'istruzione non possono partecipare né i familiari dei docenti, né altro personale della scuola (ATA), salvo deroga motivata del DS.

NUMERO DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E LORO DURATA PER OGNI ANNO DI CORSO.

Classi I e II: max 3 uscite didattiche di un giorno, escluse le uscite contemplate nei progetti, legate a visite o a tematiche culturali inerenti lo studio di argomenti propri dell'anno di corso frequentato.

Classi III e IV: max 3/4 giorni in Italia, escluse le uscite contemplate nei progetti, legate a tematiche culturali inerenti lo studio di argomenti propri dell'anno di corso frequentato.

Classi V: max 5/6 giorni in Italia e all'Estero, escluse le uscite contemplate nei progetti.

TETTO DI SPESA

Il Consiglio di Istituto determina periodicamente il tetto di spesa dei vari viaggi di istruzione, cui attenersi in linea di massima.

ACCOMPAGNATORI

I Docenti accompagnatori e/o altro personale derogato a tale compito sono tenuti alla conoscenza e al rispetto delle norme previste dalla C. M. 2 ottobre 1996, n. 623, integrata al 2002 e si impegnano a:

- esercitare sorveglianza diurna e notturna sugli studenti loro affidati
- accertarsi che gli studenti partecipino **effettivamente** alle attività previste
- **non lasciare il gruppo, non concedere deroghe individuali ai singoli alunni**, o introdurre modifiche al programma del viaggio, se non per migliori opportunità o cause impreviste che venissero a presentarsi
- informare tempestivamente la scuola in caso di eventuali situazioni problematiche di emergenza
- redigere una dettagliata relazione del viaggio ai fini del monitoraggio.

FAMIGLIE

Le famiglie degli studenti si impegnano a:

- sensibilizzare i propri figli sulla necessità di un comportamento consono all'educazione ricevuta in famiglia e a scuola e garantire il dialogo collaborativo con i docenti accompagnatori in caso di problematiche eventualmente derivanti dal mancato rispetto delle norme incluse nel presente regolamento
- accertarsi in tempi utili che i documenti di identità dei propri figli siano in regola e in corso di validità



- accertarsi, prima del viaggio, che i propri figli abbiano con sé Documento di Identità e Tessera Sanitaria
- consegnare ai propri figli una somma di denaro per le spese personali
- comunicare prima del viaggio, ai docenti accompagnatori e in segreteria didattica, eventuali intolleranze e allergie alimentari
- comunicare ai docenti accompagnatori le eventuali patologie e le terapie che si rendano necessarie, fermo restando che i docenti accompagnatori non si assumono la responsabilità della somministrazione dei farmaci
- comunicare ai docenti accompagnatori ogni eventuale situazione di disagio o difficoltà del proprio figlio che possa in qualche modo comprometterne il benessere fisico ed emotivo. Si ricorda che i docenti, in qualità di pubblico ufficiale, sono tenuti al rigoroso rispetto del segreto professionale
- comunicare tempestivamente variazioni sulla partecipazione, fermo restando che non sarà possibile la restituzione della eventuale quota anticipata, così come specificato al punto 8 delle NORME GENERALI
- accompagnare e riprendere i figli con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati per la partenza e per il rientro.

ALUNNI

Gli alunni partecipanti sono tenuti al rispetto delle regole del vivere civile e si impegnano in particolare a:

- riconoscere l'autorità dei docenti accompagnatori e seguirne le indicazioni
- rispettare le regole di comportamento previste nel Regolamento di disciplina
- tenere un comportamento corretto e responsabile, relazionandosi con cortesia e disponibilità con docenti, compagni, altro personale coinvolto nel viaggio (autista, camerieri, personale dell'albergo, ...)
- rispettare il programma e gli orari previsti, con particolare riguardo a quelli di rientro serale
- rispettare il divieto di fumo nei luoghi pubblici
- rispettare l'ambiente, inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (alberghi, pullman, musei...)
- non allontanarsi dalla struttura ospitante e dai luoghi visitati senza il permesso dei docenti accompagnatori
- non fare ricorso a bevande alcoliche o superalcoliche o comunque alteranti, né a sostanze stupefacenti.

SANZIONI

In caso di trasgressione alle norme contenute nel presente regolamento verrà osservata la seguente procedura:

DURANTE IL VIAGGIO

- accertamento dei fatti mediante colloquio con gli studenti
- notifica immediata dei fatti ai genitori e al Dirigente



COESIONE
ITALIA 21-27



Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13
Scuola Capofila Rete Provinciale "Scuole Green"

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
#NEXTGENERATIONITALIA



- attuazione delle misure cautelari provvisorie eventualmente concordate con il Dirigente stesso od un suo collaboratore
- se il fatto è stato riscontrato durante il viaggio all'estero, rimpatrio immediato del trasgressore a carico delle famiglie (solo nei casi di comprovata gravità che non permettano la prosecuzione del soggiorno in condizioni di sicurezza).

AL RIENTRO

- condivisione dei fatti con i Consigli di classe di appartenenza
- provvedimento disciplinare commisurato alla gravità dell'accaduto, con eventuale esclusione dalle visite di istruzione e dai progetti di mobilità europea come sanzione accessoria
- ricaduta sul voto di condotta.

SICUREZZA

Tutti i partecipanti devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni. L'agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile. Gli insegnanti accompagnatori segnaleranno tempestivamente al Dirigente Scolastico situazioni di rischio, disguidi, irregolarità entro 24 ore per consentire eventuali reclami scritti nei confronti dell'agenzia di viaggio entro i termini di legge.

Gli studenti dovranno essere muniti della tessera sanitaria e documento di riconoscimento valido (nel caso di viaggi all'estero, documento valido per l'espatrio e per gli studenti stranieri tutta la documentazione necessaria) e segnalare in modo tempestivo e preventivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedono precauzioni particolari.

TRASPARENZA Gli atti amministrativi relativi ai viaggi ed uscite devono essere improntati alla piena trasparenza, ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicità e di accesso agli stessi. A conclusione di ogni iniziativa il docente proponente stenderà una relazione. Ciò consentirà di valutare l'esperienza, monitorando le procedure sia dal punto di vista didattico che organizzativo.